51112

Sarah Ortiz

Traccia:

Lo scopo dell'esercizio di oggi è di acquisire esperienza con IDA, un tool fondamentale per l'analisi statica. A tal proposito, con riferimento al malware chiamato «Malware_U3_W3_L2 » presente all'interno della cartella

«Esercizio_Pratico_U3_W3_L2 » sul Desktop della macchina virtuale dedicata all'analisi dei malware, rispondere ai seguenti quesiti, utilizzando IDA Pro.

- 1. Individuare l'indirizzo della funzione DLLMain (così com'è, in esadecimale)
- 2. Dalla scheda «imports» individuare la funzione «gethostbyname ». Qual è l'indirizzo dell'import? Cosa fa la funzione?
- 3. Quante sono le variabili locali della funzione alla locazione di memoria 0x10001656?
 - 4. Quanti sono, invece, i parametri della funzione sopra?
 - 5. Inserire altre considerazioni macro livello sul malware (comportamento)

1 FUNZIONE DLLMAIN



```
; BOOL __stdcall DllMain(HINSTANCE hinstDLL, DWORD fdwReason, LPVOID lpvReserved)
_DllMain@12 proc near
hinstDLL= dword ptr 4
fdwReason= dword ptr 8
lpvReserved= dword ptr 0Ch
hov eax, [esp+fdwReason]
dec eax
jnz loc_1000D107
```

La funzione `DllMain` è una funzione standard in una DLL di Windows, che viene chiamata dal sistema operativo quando la DLL viene caricata o scaricata. I parametri utilizzati sono:

hinstDLL: L'handle dell'istanza della DLL.

fdwReason: La ragione per la quale `DllMain` è stata chiamata.

lpvReserved: Un puntatore riservato.

mov eax, [esp+fdwReason] :

Questa istruzione carica nel registro eax il valore di fdwreason che è stato passato alla funzione tramite lo stack.

dec eax:

Questo decrementa il valore di eax di 1.

inz loc_1000D107:

jnz` significa "jump if not zero", ovvero "salta se non è zero". Se eax non è zero, allora il codice salta all'indirizzo `loc_1000D107`.

- Se eax invece è zero il codice continua con l'istruzione successiva.

Indirizzo della funzione DllMain:

L'indirizzo esadecimale all'inizio di questa funzione è 0x1000D020 Questo è l'indirizzo della funzione `DIIMain`.





2 FUNZIONE GETHOSTBYNAME

```
.idata:100163CC ; struct hostent *__stdcall gethostbyname(const char *name)
.idata:100163CC extrn gethostbyname:dword
.idata:100163CC ; CODE XREF: sub_10001074:loc_100011AF<sup>†</sup>p
.idata:100163CC ; sub_10001074+1D3<sup>†</sup>p ...
```

L'indirizzo dell'import della funzione gethostbyname è 0x100163C:

- gethostbyname è una funzione della libreria Winsock utilizzata per risolvere un nome di host in un indirizzo IP.
- restituisce un puntatore a una struttura hostent che contiene informazioni sull'host, inclusi i suoi indirizzi IP.
- questa funzione è viene spesso utilizzata dai malware per contattare server remoti, spesso server di comando e controllo, utilizzando nomi di dominio invece di indirizzi IP statici.
- il codice **XREFs** indica che questa funzione è chiamata in diverse parti del codice del malware
- suggerisce che il malware potrebbe effettuare risoluzioni DNS dinamiche, probabilmente per connettersi a diversi server, forse come parte di una strategia di persistenza o per eludere il rilevamento.





3 0X10001656

```
.text:10001656 ; ------ S U B R O U T I N E -----
.text:10001656
.text:10001656
.text:10001656 ; DWORD _
                        stdcall sub 10001656(LPV0ID)
.text:10001656 sub 10001656
                                                        ; DATA XREF: DllMain(x,x,x)+C810
                               proc near
.text:10001656
                               = byte ptr -675h
.text:10001656 var 675
.text:10001656 var 674
                               = dword ptr -674h
.text:10001656 hLibModule
                              = dword ptr -670h
.text:10001656 timeout
                               = timeval ptr -66Ch
                               = sockaddr ptr -664h
= word ptr -654h
.text:10001656 name
.text:10001656 var_654
                               = dword ptr -650h
.text:10001656 Dst
.text:10001656 Parameter
                               = byte ptr -644h
.text:10001656 var_640
                               = byte ptr -640h
.text:10001656 CommandLine
                               = byte ptr -63Fh
                               = byte ptr -63Dh
= byte ptr -638h
.text:10001656 Source
.text:10001656 Data
                               = byte ptr -637h
.text:10001656 var_637
                               = dword ptr -544h
.text:10001656 var 544
.text:10001656 var_500
                              = dword ptr -50Ch
                              = dword ptr -500h
.text:10001656 var_500
.text:10001656 Buf2
                              = byte ptr -4FCh
                              = fd_set ptr -4BCh
.text:10001656 readfds
                            = byte ptr -3B8h
.text:10001656 phkResult
.text:10001656 var_380
                              = dword ptr -3B0h
.text:10001656 var_1A4
.text:10001656 var_194
                              = dword ptr -1A4h
                               = dword ptr -194h
                               = WSAData ptr -190h
.text:10001656 WSAData
.text:10001656 arg_0
                               = dword ptr 4
.text:10001656
.text:10001656
                               sub
                                       esp, 678h
```





la funzione utilizza 20 variabili locali

- var_675: byte ptr -675h
- var_674: dword ptr -674h
- hLibModule: dword ptr -670h
- timeout: timeval ptr -66Ch
- name: sockaddr ptr -664h
- var_654: word ptr -654h
- Dst: dword ptr -650h
- Parameter: byte ptr -644h
- var_640: byte ptr -640h
- CommandLine: byte ptr -63Fh
- Source: byte ptr -63Dh
- Data: byte ptr -638h
- var_637: byte ptr -637h
- var_544: dword ptr -544h
- var_50C: dword ptr -50Ch
- var_500: dword ptr -500h
- Buf2: byte ptr -4FCh
- readfds: fd_set ptr -4BCh
- phkResult: byte ptr -3B8h
- var_3B0: dword ptr -3B0h

funzione appare centrale per il comportamento del malware, probabilmente gestendo operazioni di rete e altri compiti importanti.







1 solo parametro che è arg_0



5

Il malware in questione sembra essere un trojan o una backdoor progettata per comunicare con un server remoto, potenzialmente per esfiltrare dati o ricevere comandi.

La capacità di connettersi a un server remoto suggerisce che il malware potrebbe essere in grado di ricevere aggiornamenti, nuovi comandi, o addirittura scaricare e installare moduli aggiuntivi per estendere le sue funzionalità.

Conclusioni

